



Relazione sulla gestione 2014



E. di C. Società per azioni

Sede in Figline e Incisa Valdarno (Firenze)

Località Burchio

Italia

Capitale sociale 6.279.900,00 i.v.

Registro delle imprese di Firenze e codice fiscale n. 02344630484

Partita Iva n. 02344630484

REA di Firenze n. 525376

Tel. +39 055 8330400

Fax +39 055 8330444

Indirizzo web: www.edicspa.it

e-mail: info@edicspa.com

Pec: edic.spa@pec.cgn.it



Indice

Indice.....	3
Attività aziendali.....	4
Mission.....	4
Corporate Governance.....	5
Convocazione assemblea dei soci.....	5
Andamento della gestione.....	7
Investimenti.....	14
Informazioni sui rischi aziendali.....	15
Rischi operativi.....	15
Rischio di mercato.....	15
Rischio di reporting.....	15
Rischio legale/di compliance.....	15
Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria.....	16
Analisi dei dati economici riclassificati.....	16
Analisi dei dati patrimoniali e finanziari riclassificati.....	17
Attività di ricerca e sviluppo.....	20
Gestione, promozione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane.....	20
Sicurezza sui luoghi di lavoro.....	20
Tutela dell'ambiente.....	20
Comunicazione e social network.....	21
Rapporti con i soci.....	22
Informazione sull'utilizzo di strumenti finanziari.....	23
Soggezione alla altrui attività di direzione e coordinamento.....	23
Azioni proprie.....	23
Azioni o quote di società controllanti.....	23
Sedi secondarie e stabilimenti.....	23
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	23
Evoluzione prevedibile della gestione.....	24
Disclaimer.....	25
Destinazione del risultato d'esercizio.....	26



Gli importi presenti sono espressi in unità di euro, salvo ove diversamente indicato.

Attività aziendali

La società gestisce il complesso immobiliare di proprietà conosciuto come "Polo Lionello Bonfanti", concedendolo in locazione a terzi con lo scopo di favorire lo sviluppo di attività economiche nell'ambito del progetto di "Economia di Comunione", da cui trae ispirazione.

Seguendo tale direttiva organizza anche convegni ed eventi, presta servizi e concede in locazione spazi per attività di convegnistica e organizza e gestisce corsi di formazione.



Mission

*Gestire e promuovere la crescita del "Polo Lionello Bonfanti"
coerentemente con i principi del progetto di "Economia di Comunione"*

Mission Statement

Corporate Governance

Consiglio di amministrazione

Eva Gullo	Presidente del Consiglio di amministrazione
Irene Giordano	Consigliere
Nicola Andrea Michele Blundo	Consigliere
Franco Caradonna	Consigliere
Ivan Luigi Vitali	Consigliere

Collegio sindacale

(controllo sull'amministrazione)

Pietro Losco	Presidente
Riccardo Finetti	Sindaco effettivo
Caterina Ferrone	Sindaco effettivo

Società di revisione

(controllo legale dei conti)

Mazars S.p.a.	Società di revisione
---------------	----------------------



CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI



Convocazione di assemblea ordinaria 2014

degli Azionisti E. di C. S.P.A.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 28 aprile 2015 alle ore 8,00 presso la sede sociale, località Burchio Snc in Figline e Incisa Valdarno (FI) e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 maggio alle ore 10,00 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1) Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2014: relazione della gestione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Collegio Sindacale e approvazione del bilancio.
- 2) Rinnovo consiglio di amministrazione per scadenza mandato e deliberazioni conseguenti
- 3) Rinnovo collegio sindacale per scadenza mandato e deliberazioni conseguenti
- 4) Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

I sig.ri soci sono pregati di provvedere alla propria registrazione entro le ore 9,30.

Signori Azionisti,

siamo qui riuniti per sottoporre al Vostro esame e alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Il trend economico è simile a quello dello scorso anno, se non si considerano le poste attive straordinarie del 2013. Il risultato è come di consueto fortemente influenzato dalle quote di ammortamento di competenza dell'anno (circa 200 mila euro) e l'esercizio si chiude per questo motivo con una perdita di 237.197 euro.

La posizione finanziaria netta è invece stata in lieve miglioramento.

Anche nel corso dell'esercizio appena trascorso l'E. di C. s.p.a. ha continuato nella propria azione di perseguimento delle finalità sociali, promuovendo rapporti con tutti gli interlocutori interessati a sviluppare idee di *business* diversificati finalizzati a costruire la "casa degli imprenditori" e operando nelle tre aree: immobiliare, convegnistica e servizi, agenzia formativa, perseverando nell'opera iniziata di razionalizzazione dei costi compatibile con gli obiettivi di crescita della società.

L'azienda sta cercando anche di sviluppare altri progetti con orizzonte a medio e lungo termine che, oltre a conseguire utili economici, possano contribuire ad aumentare la promozione e diffusione dei principi dell'EdC.

Andamento della gestione

Come ormai noto la forte crisi economica ha continuato a penalizzare molte aziende in Italia.

Anche nel Polo Lionello Bonfanti, la cui gestione corrente anche quest'anno ha visto l'interazione dell'attività di alcune realtà aziendali al polo, compensata però dall'ingresso di nuove presenze e dalla conferma di altre già presenti.

In maggior dettaglio, due tra le aziende operanti nel Polo Lionello Bonfanti sono state costrette a interrompere il contratto di locazione.

Tuttavia 6 aziende, che avevano stipulato nel 2013 o nel 2014 un contratto annuale, come previsto dal Regolamento entrato in vigore due anni fa, hanno confermato la loro presenza dopo l'anno di sperimentazione, stipulando contratti per altri 6 anni, e 1 nuova azienda ha stipulato a novembre 2014 un nuovo contratto annuale, che potrà essere trasformato, una volta trascorso il periodo di sperimentazione, in un contratto più duraturo.

Ciò conferma che il Regolamento funge da valido strumento attrattivo per imprenditori che anche dal punto di vista valoriale condividono la *mission* dell'E. di C. s.p.a.

Oltre a queste imprese, l'Associazione Lionello Bonfanti, che gestisce un'attività chiamata "Fagotto", ha preso in locazione nel 2014 un magazzino (D04) in cui ha raccolto beni di ogni tipo (vestiario, mobili, elettrodomestici, articoli per la casa, libri...) per quanti volessero metterli in comune e dividerli con quanti ne avessero necessità. La vostra società ha accolto e sostenuto con gioia questo progetto di alto valore morale che mette in luce un'espressione tipica dell'Economia di Comunione e dei suoi valori.

Se non si considerano le poste straordinarie presenti nel bilancio chiuso al 31.12.2013, la società ha registrato un risultato economico in linea con quello dell'anno precedente. La riduzione dei ricavi è stata più che compensata dalla diminuzione dei costi. La perdita è in gran parte riconducibile, come di consueto, alle quote di ammortamento economico di competenza dell'anno.

Da un punto di vista finanziario si segnala un lieve miglioramento della posizione finanziaria netta, per effetto di una accurata gestione della tesoreria che ha permesso anche di ricominciare il pagamento su base mensile delle rate dei mutui contratti nel passato.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 presenta il seguente quadro di sintesi:

Stato Patrimoniale		
Attività	Euro	9.007.536
Passività	Euro	3.348.573
Patrimonio netto	Euro	5.658.963
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	318.416
Conto economico		
A) Valore della produzione	Euro	509.091
B) Costi della produzione	Euro	(735.439)
Differenza (A - B)	Euro	(226.348)
C) Proventi e oneri finanziari	Euro	(49.283)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
E) Proventi e oneri straordinari	Euro	38.434
Risultato prima delle imposte	Euro	(237.197)
Imposte sul reddito	Euro	-
Utile (perdita)	Euro	(237.197)

Per una più chiara esposizione delle differenti tipologie di *business* della Vostra società, di seguito si riporta l'andamento economico delle singole aree di attività, da cui sono escluse le spese generali non allocate in modo specifico su nessun *business*, evidenziate e commentate in maggior dettaglio in nota integrativa, mentre l'analisi economico-finanziaria e patrimoniale è illustrata nel paragrafo: Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Attività Immobiliare

Descrizione	2014	2013	Variazioni	Variazioni %
Ricavi da affitti	274.444	269.312	5.132	1,9%
Ricavi da spese condominiali	52.419	70.675	(18.256)	(25,8%)
Contributo in conto scambio energia	7.985	5.823	2.162	37,1%
Contributo Tariffa Incentivante GSE	25.175	24.395	780	3,2%
Ricavi da rimborsi spese anticipate	2.091	9.940	(7.849)	(79,0%)
TOTALE RICAVI	362.114	380.145	(18.031)	(4,7%)
Spese per condominio	94.981	110.537	(15.556)	(14,1%)
Assicurazioni RC - INCENDIO	11.760	11.590	170	1,5%
Manutenzioni beni propri	10.538	14.677	(4.139)	(28,2%)
Compensi notarili per contratti	1.129	1.910	(781)	(40,9%)
Costi amministrativi GSE	45	45	-	-
Imposta di registro e imp.comunali	6.182	21.577	(15.395)	(71,3%)
Ici/imu -Imposta comunale sugli immobili	60.458	67.017	(6.559)	(9,8%)
Ammortamenti	200.274	193.426	6.848	3,5%
TOTALE COSTI	385.367	420.779	(35.412)	(8,4%)
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	(23.253)	(40.634)	17.381	(42,8%)
% sui ricavi	(6,42%)	(10,69%)		

Il margine di contribuzione rimane negativo, ma registra un leggero miglioramento rispetto all'anno precedente, grazie sia al consolidamento di rapporti contrattuali, come già illustrato, sia alla continuazione del lavoro di riduzione ed ottimizzazione delle spese.

Convegnistica e servizi

Descrizione	2014	2013	Variazioni	Variazioni %
Ricavi da noleggio sale	10.657	19.653	(8.996)	(45,77%)
Ricavi servizi da convegno	26.572	41.368	(14.796)	(35,77%)
Ricavi convegno Loppiano Lab	70.082	43.962	26.120	59,41%
Ricavi convegno v/so Expo 2015	13.948	-	13.948	-
Prestazioni di servizi	19.839	6.208	13.631	219,57%
TOTALE RICAVI	141.098	111.191	29.907	26,90%
Servizi per convegni	23.470	28.024	(4.554)	(16,25)%
Servizi per loppiano lab	50.600	33.391	17.209	51,54%
Compensi altri Co.Co.Pro	-	980	(980)	-
Inps altri Co.Co.Pro	-	181	(181)	-
TOTALE COSTI	74.070	62.576	11.494	18,37%
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	67.028	48.615	18.413	37,88%
% sui ricavi	47,50%	43,72%		

Si è avvertita una certa ripresa di questa area di *business*, nonostante non ci sia avvalsi di risorse umane specificatamente dedicate alla promozione di eventi.

In questa area i risultati economici che scaturiscono dall'attività operativa sono sempre molto interessanti, e il margine di contribuzione raggiunto ha permesso di assorbire parte dei costi fissi della struttura - inseriti nel *business* immobiliare - che, come è noto, sono molto pesanti sia per gli ammortamenti che per le tasse che gravano sugli immobili (IMU).

Nell'anno 2014 l'E. di C. s.p.a. ha curato l'organizzazione di 28 attività di convegnistica, promosse da enti pubblici, privati e del Terzo Settore (SEC-Scuola di Economia Civile, AIPEC, Confindustria, Federazione Trentina delle Cooperative, Banca Etica) e da università (Università di Firenze, Bicocca di Milano) che hanno coinvolto oltre 850 persone (escludendo l'evento LoppianoLab che da solo ha visto la partecipazione di circa 2500 persone) e accolto, proponendo percorsi formativi, 7 scolaresche di Istituti d'istruzione media e superiore di tutta Italia, in particolare Arezzo, Vittorio Veneto, Varese, Bergamo, Siena, Firenze, Roma, per un totale di 253 studenti.

Tra i convegni gestiti nel corso dell'esercizio 2014 ricordiamo:

Capodanno con i giovani	Giovani per un mondo unito - Loppiano	31.12.2013
SEC corso formazione	SEC	10-12.01.2014
Benessere Equo e sostenibile	Univ. Firenze; comune unico Figline e Incisa Valdarno; E.diC.s.p.a.; Centro studi percorsi & futuro	31.01.2014
SEC corso formazione	SEC	21-22.02.2014
CISL	CISL	07.03.2015
SEC corso formazione	SEC	14-15.03.2015
Incontro FIBA CISL	FIBA CISL	09.04.2014
MASTER BICOCCA	Università Bicocca	10-11.04.2014

SEC	SEC	11-12.04.2014
SEC corso insegnanti	SEC	8-9.05.2014
SEC corso formazione	SEC	9-10.05.2014
CONFINDUSTRIA incontro con i candidati sindaci	Associazione Industriali Firenze	14.05.2014
SEC corso formazione	SEC	13-14.06.2014
SEC corso formazione	SEC	11-13.07.2014
SEC corso COOP TARENTINE	Federazione Trentina Cooperative	22-24.05.2014
Convegno sulla cura	Salve (Risana)	24.05.2014
SEC corso formazione	SEC	13-14.06.2014
Assemblea AIPEC	AIPEC	13.06.2014
INCONTRO IMPRENDITORI EDC BOLOGNA	COMMISS.EDC BO	28-29.06.2014
convegno SEC	SEC	11-13.07.2014
Laboratorio Nuova Economia	Banca Etica	16.07.2014
Corso formazione	Bertolotti	30.07-01.08.2014
Convegno Carismi	E. di C. s.p.a.	27-29.09.2014
LOPPIANOLAB	E. di C. s.p.a.-Polo Lionello Bonfanti – Città Nuova – IUSophia- Loppiano	3-4-5.10.2014
Corso formazione	Bertolotti	22-24.10.2014
SEC corso formazione	SEC	23-25.10.2014
SEC corso formazione	SEC	20-22.11.2014
SEC corso formazione	SEC	11-13.12.2014

Tra questi nel 2014, dal 3 al 5 ottobre, l'E. di C. s.p.a. ha promosso la V edizione di "LoppianoLab" intitolata "Una mappa per l'Italia. Tra relazioni, lavoro, cultura", in collaborazione con l'Editrice Città Nuova, la cittadella internazionale di Loppiano e l'Istituto Universitario Sophia. Tale manifestazione in cinque anni ha attratto oltre 15.000 tra visitatori e partecipanti da tutte le regioni italiane e ospitato oltre 200 le attività economiche presenti all'Expo.

Al centro della V edizione un laboratorio nazionale di economia, cultura, comunicazione, formazione. Tre giorni di dibattiti e workshop su lavoro, legalità, ambiente, cultura, cittadinanza. Un luogo d'incontro di cittadini, lavoratori, studenti, professionisti, imprenditori, per raccogliere con coraggio le sfide del Paese: dalla ricostruzione culturale e formativa a quella economica e materiale.

Sono intervenuti all'edizione 2014 Matteo Renzi, nella speciale occasione dell'inaugurazione del 50° della Cittadella di Loppiano, il filosofo Umberto Galimberti, l'on. Anna Ascani, il regista Pupi Avati, Marco Tarquinio direttore del quotidiano Avvenire, Francesco Gaeta, vicedirettore del settimanale Famiglia Cristiana, il giornalista RAI Gianni Bianco, il teologo Piero Coda, l'economista Luigino Bruni. Hanno dato notizia dell'evento tutti i principali mezzi di comunicazione: TV (nazionali e regionali, pubbliche e private), quotidiani, agenzie di stampa nazionali, media cattolici. Durante questo evento l'E. di C. s.p.a. è stata anche protagonista di una VirtualEXPO, che ha presentato video aziendali di 56 aziende e che sta proseguendo in forma virtuale per un anno intero grazie all'uso di un canale web tv dedicato, social network e postazioni *visual* presso il Polo aziendale, dove i video delle imprese vengono replicati. Di elevato valore formativo e sociale, inoltre, il processo produttivo dei video, realizzato attraverso il coinvolgimento di ragazze/i di età compresa tra i 13 e i 17 anni, i quali, tramite laboratori condotti da esperti video-makers, hanno partecipato attivamente alla produzione dei video e hanno così avuto occasione di apprendere non solo aspetti tecnici,

ma anche valoriali, che sono emersi dalle storie di vita degli imprenditori intervistati e dalle storie aziendali filmate.

Alcuni dati della V edizione di LoppianoLab:

- SOCIAL: 5 dirette Youtube (da venerdì pomeriggio a domenica)
- Facebook LOPPIANOLAB: persone raggiunte in totale 11.400
- 3 ottobre postvisualizzazioni da 4500 utenti ,
- 4 ottobre: 3890 utenti
- 5 ottobre: 2900 utenti
- 6 ottobre: 5125 utenti
- 38 patrocinii di Comuni, Province e Regioni Italiane nell'Edizione 2014

Insieme agli altri promotori anche per l'anno 2015 si è deciso di procedere alla realizzazione della VI edizione di LoppianoLab che si terrà il 25 e 26 settembre 2015 e avrà per titolo "Oltre la paura: Cultura del dialogo, cittadinanza attiva, economia civile.

Le tematiche approfondite saranno:

Terrorismi e conflitti vecchi e nuovi all'orizzonte, immigrazione, corruzione, crisi economica e di valori, mancanza di lavoro, di prospettive. Insomma, di futuro.

Oggi tutto questo e molto di più produce paura, diffidenza, isolamento, rifiuto. Come andare «oltre» la paura? Come vogliamo le nostre città e società?

LoppianoLab propone piste di riflessione e di azione: una cultura del dialogo, in cui l'altro venga conosciuto e apprezzato; una cittadinanza attiva, in vista del bene comune; un'economia civile che stimoli innovazione e coesione aziendale.

Al Polo Lionello Bonfanti nei giorni di LoppianoLab si realizzerà anche l'ormai consueta Convention dell'EdC Italia: GENERARE E RIGENERARE. Imprese, Beni Comuni, Persone. Già nel titolo l'idea di raccogliere al Polo, da tutto il territorio italiano, le tante esperienze che sono nate dall'incontro con l'Economia di Comunione o che da essa hanno tratto forza per ricominciare. Un focus particolare infine sull'Europa: GENERARE E RIGENERARE DALL'ITALIA ALL'EUROPA attraverso un collegamento che ci avvicinerà ai Poli europei e alla vita dell'EdC nell'Europa.

La ricerca di sviluppo di tale area, inoltre, ha comportato la realizzazione ad opera dell'E. di C. s.p.a. di un'altra importante iniziativa, che già dall'aprile 2014 ha avuto i suoi prodromi progettuali e organizzativi: il progetto "LA TOSCANA: LABORATORIO GLOBALE DELLA QUALITÀ DELLA VITA. QUANDO IL MADE IN ITALY FA BENE, RENDE FELICI E CREA LAVORO TOWARDS EXPO 2015 (FEEDING THE EARTH)", iniziativa scientifico-culturale promossa dalla Regione Toscana - Assessorato all'Agricoltura in vista degli eventi in preparazione dell'Expo 2015 Milano, con la direzione del comitato scientifico composto dai professori Bruni e Bartolini da cui l'E. di C. s.p.a. sta traendo visibilità anche internazionale e ritorno economico.

Il progetto ha previsto due serie di iniziative (una *winter school* e un ciclo di 4 conferenze), di fatto realizzatesi nel gennaio 2015, ma progettate e organizzate già nell'arco dei mesi aprile-dicembre 2014, periodo in cui:

- è stato lanciato un *call for research projects* (17 luglio), un invito rivolto a ricercatori di tutto il mondo a presentare proposte di ricerca i cui autori selezionati nel numero di 15 avrebbero vinto una borsa di studio per partecipare ad una *winter school* con docenti di fama internazionale, tenutasi in gennaio 2015 presso il Polo Lionello Bonfanti;
- sono stati curati i contatti e gli inviti ai relatori dei 4 convegni realizzatesi principalmente presso il Polo Lionello Bonfanti in gennaio 2015 e intitolati:

- C'ERA UNA VOLTA IL FUTURO
- BIODIVERSITÀ E FORME DI IMPRESA
- ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA DEMOCRAZIA ECONOMICA E BENESSERE SUL LAVORO
- ECONOMIA CIVILE E FELICITÀ PUBBLICA

Uno dei risultati di questo progetto è stato attrarre un gruppo di 15 giovani ricercatori di tutto il mondo, interessati al tema della qualità della vita, in linea con la vocazione umanistica, filantropica e universalistica che da sempre ha caratterizzato la Toscana, che ha trascorso un periodo di 15 giorni nel Polo, nonché un pubblico più ampio interessato, oltre 500 persone in tutto, che ha partecipato ai 4 appuntamenti culturali.

In continuità e a conferma della riuscita di tale collaborazione la Regione Toscana ha affidato all'E.diC. S.p.a. un finanziamento per la promozione dell'intero progetto per il canale social Facebook e la gestione della Web Community.

Agenzia formativa

Descrizione	2014	2013	Variazioni	Variazioni %
Ricavi per corsi di formazione	-	14.226	(14.226)	-
Contributi prog. Incubatore	-	49.020	(49.020)	-
TOTALE RICAVI	-	63.246	(63.246)	-
Servizi compensi per agenzia formativa	14.230	6.942	7.288	104,98%
Servizi per progetto incubatore	-	6.238	(6.238)	-
Contributo REVES	2.500	-	2.500	-
Compensi lordi Co.Co.Pro progetto incubatore	-	4.325	(4.325)	-
Prestazioni occasionale progetto incubatore	-	1.276	(1.276)	-
Prestazioni professionisti prog. incubatore	-	3.240	(3.240)	-
Costo del personale agenzia formativa	12.064	48.879	(36.815)	(75,32%)
Inps compensi co.co.pro progetti incubatore	-	695	(695)	-
TOTALE COSTI	28.794	71.595	42.801	59,78%
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	(28.794)	(8.349)	(20.445)	244,88%
% sui ricavi	-	(13,20%)		

Questa area, come nello scorso anno, ha risentito del rallentamento di programmi di finanziamento da parte degli enti pubblici, sebbene abbia sviluppato attività formative che hanno favorito il rafforzamento del rapporto tra E. di C. s.p.a. e territorio locale e nazionale.

Sono stati infatti realizzati da altri enti nelle sale del Polo corsi di informatica, fotografia e inglese, grazie a finanziamenti erogati dalla BCC di Cascia e Reggello, rivolti in particolare ai territori del comune di Rignano, Reggello e Figline e Incisa Valdarno.

Altro esempio di iniziativa che ha favorito il rafforzamento del rapporto con il territorio è stato il lavoro preparatorio del progetto "LA TOSCANA: LABORATORIO GLOBALE DELLA QUALITÀ DELLA VITA. QUANDO IL MADE IN ITALY FA BENE, RENDE FELICI E CREA LAVORO TOWARDS EXPO 2015 (FEEDING THE EARTH)", realizzato da aprile a dicembre 2014 e contabilizzato nell'Area "Convegnistica e servizi" come "ricavi convegno EXPO2015".

Inoltre da ottobre 2014 è stata lanciata e sperimentata per la prima volta una progettazione condivisa con l'AMU-Associazione Azione per un mondo Unito-onlus, rivolta a scolaresche di ogni ordine e grado, che nel 2015 ha già portato alcuni frutti: la presenza di scuole che hanno svolto parte del programma formativo nel Polo, affrontando tematiche legate all'EdC.

L'E. di C. spa. ha inoltre attivato convenzioni con l'Istituto Universitario Sophia per la realizzazione di stage formativi per gli studenti, in particolare provenienti dall'indirizzo di studi Economia e Management e Politica, che hanno coinvolto alcuni studenti, per le diverse attività, che sono temporaneamente entrati a far parte pienamente dello staff aziendale. Tra i risultati di questa esperienza, di rilievo è che uno di loro ha contribuito, con la supervisione della Prof.ssa Maria Gabriella Baldarelli, all'elaborazione del primo Bilancio Sociale della società.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio sono stati i seguenti:

Descrizione	Importi
Terreni e fabbricati	8.700
Altri beni	3792
Totale	12.492

I principali investimenti sono relativi a migliorie e addizioni all'immobile.

Gli altri investimenti si sono concretizzati sostanzialmente nel completamento delle dotazioni esistenti.

Informazioni sui rischi aziendali

Si individuano di seguito i principali rischi aziendali, descrivendo il grado di probabilità di accadimento (*probability*) e l'esposizione dell'azienda agli stessi (*impact*) e, quindi, le azioni eventualmente intraprese.

Rischi operativi

Legati ai processi

La società, per il tipo di attività svolta, non presenta particolari rischi di natura operativa.

Legati all'area finanziaria

Rischio di credito

Non si registrano nell'esercizio, casi significativi di mancato adempimento della controparte contrattuale e non vi sono concentrazioni significative dei crediti a fine esercizio. In ogni caso l'accantonamento al fondo svalutazione crediti effettuato nell'esercizio riduce il rischio in analisi almeno sotto il profilo economico.

Rischio di liquidità

La società, da parte sua, si cautela attraverso una programmazione attenta dei flussi finanziari, attenuando sensibilmente tale rischio.

Rischio di mercato

La sua valutazione discende da conoscenze specifiche, quali:

Rischio di cambio

La società non ha operatività in cambi e, pertanto, non è esposta a tale tipo di rischio.

Rischio di tasso di interesse

Per la società è non significativo il rischio di oscillazione dei tassi di interesse.

Rischio di prezzo

La società non detiene strumenti finanziari suscettibili di variazioni di prezzo che possono impattare in maniera significativa nel suo conto economico.

Rischio di reporting

La società ha implementato in passato e sta continuando ad implementare procedure a livello amministrativo, contabile e gestionale che, costantemente monitorate, contribuiscono a ridurre al minimo l'insorgenza di questo rischio.

Rischio legale/di compliance

I rischi connessi all'ambiente e alla sicurezza sui luoghi di lavoro non sono significativi per la società.

Per il resto (in materia fiscale, contrattuale e legale in genere) viene posta molta attenzione al rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, avvalendosi della collaborazione di professionisti di fiducia esterni all'azienda.

Alla luce di quanto sopra, non si ritiene necessario fornire informazioni (quantitative) sull'esposizione ai predetti rischi, in quanto non significative per la società.

Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Il presente paragrafo risulta così strutturato:

- *Analisi dei dati economici riclassificati*
- *Analisi dei dati patrimoniali e finanziari riclassificati*

Analisi dei dati economici riclassificati

Risultano sintetizzati nel prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni	(%)
A) Valore della produzione	509.091	554.595	(45.504)	(8,20%)
B) Costi della produzione	(735.439)	(784.580)	49.141	(6,26%)
Differenza (A-B)	(226.348)	(229.985)	3.637	(1,58%)
C) Proventi e oneri finanziari	(49.283)	(47.972)	(1.311)	2,73%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
E) Proventi e oneri straordinari	38.434	184.634	(146.200)	(79,18%)
Risultato prima delle imposte	(237.197)	(93.323)	(143.874)	154,17%
Imposte dell'esercizio	-	(5.494)	(5.494)	
Risultato dell'esercizio	(237.197)	(98.817)	(138.380)	140,04%

Si fornisce, per una migliore comprensione degli andamenti economici, il conto economico riclassificato a valore aggiunto.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi delle vendite	475.944	457.002	18.942
Variazione rimanenze e incrementi immobilizzazioni	-	-	-
Altri ricavi operativi	33.147	97.593	(64.446)
Valore della produzione	509.091	554.594	(45.504)
Consumo di materie e merci	(3.592)	(3.053)	(539)
Costi esterni	(334.327)	(353.705)	19.377
Altri costi operativi	(76.964)	(102.046)	25.083
Valore aggiunto lordo	94.208	95.791	(1.583)
Costo del personale (*)	(90.888)	(122.947)	32.059
EBITDA	3.319	(27.157)	30.476
Ammortamenti	(200.274)	(193.427)	(6.848)
Accantonamenti e svalutazioni	(29.393)	(9.403)	(19.990)
EBIT	(226.348)	(229.986)	3.638
Proventi (oneri) finanziari	(49.284)	(47.973)	(1.311)
Proventi (oneri) valutari	-	-	-
Ris. lordo ante area straordinaria e tributaria	(275.632)	(277.959)	2.327
Proventi (oneri) straordinari	38.435	184.636	(146.201)
Reddito lordo ante area tributaria	(237.197)	(93.323)	(143.874)
Imposte sul reddito	-	(5.494)	5.494
Reddito netto	(237.197)	(98.817)	(138.380)

Si ricorda che l'EBIT (o risultato operativo) è il risultato economico della gestione operativa della società, mentre l'EBITDA rappresenta, nel caso, l'equivalente finanziario della stessa gestione medesima.

Analisi dei dati patrimoniali e finanziari riclassificati

Stato patrimoniale riclassificato secondo la logica finanziaria.

Attivo	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni	(%)
Immobilizzazioni immateriali	23.042	26.514	(3.473)	(13,1%)
Immobilizzazioni materiali	8.681.394	8.865.705	(184.311)	(2,1%)
Immobilizzazioni finanziarie	37.438	37.748	(310)	(0,8%)
A. Attivo fisso	8.741.874	8.929.967	(188.093)	(2,1%)
Rimanenze	6.781	8.602	(1.821)	(21,2%)
Liquidità differite	225.479	325.233	(99.753)	(30,7%)
Liquidità immediate	33.402	22.870	10.532	46,1%
B. Attivo corrente	265.662	356.705	(91.043)	(25,5%)
Totale impieghi (A+B)	9.007.536	9.286.672	(279.136)	(3,0%)
C. Patrimonio netto	5.658.964	5.896.160	(237.197)	(4,0%)
D. Passivo consolidato	2.141.774	2.345.643	(203.869)	(8,7%)
E. Capitale permanente (C+D)	7.800.738	8.241.804	(441.066)	(5,4%)
F. Passivo corrente	1.206.798	1.044.868	161.930	15,5%
Totale fonti (E+F)	9.007.536	9.286.672	(279.136)	(3,0%)

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	(3.082.910)
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,65
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	(941.136)
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,89

Indici sulla struttura dei finanziamenti

Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,59
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,55

La variazione del patrimonio netto è conseguente alla rinuncia da parte di un socio di finanziamenti effettuati in passato per euro 160.000 e quindi considerati come versamenti in conto capitale ed alla perdita subita nell'esercizio, pari ad euro (98.817).

Stato patrimoniale riclassificato secondo la logica funzionale:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Crediti di funzionamento (quota a breve termine)	169.821	317.913	(148.091)
Rimanenze	6.781	8.602	(1.821)
Ratei e risconti attivi (quota a breve termine)	4.158	7.320	(3.162)
A. Cap. circolante operativo lordo	180.760	333.835	(153.075)
Debiti di funzionamento e fondi (quota a breve termine)	184.563	134.927	49.636
Ratei e risconti passivi (quota a breve termine)	14.562	14.567	(5)
B. Passivo corrente operativo	199.126	149.494	49.631
C. Cap. circolante operativo netto (A - B)	(18.366)	184.341	(202.706)
Immobilizzazioni immateriali	23.042	26.514	(3.473)
Immobilizzazioni materiali	8.681.394	8.865.705	(184.311)
D. Attivo immob. operativo lordo	8.704.436	8.892.219	(187.783)
Debiti di funzionamento (quota a m/lungo termine)	32.433	30.403	2.030
Fondi per rischi ed oneri (quota a m/lungo termine)	2.267	-	2.267
TFR (quota a m/lungo termine)	25.163	20.070	5.093
E. Passivo consolidato operativo	59.863	50.473	9.390
F. Attivo immob. operativo netto (D - E)	8.644.573	8.841.746	(197.173)
G. Capitale inv. netto gest. caratt. (C+F)	8.626.207	9.026.087	(399.880)
H. Capitale investito netto gest. accessoria (partecip. e altri titoli)	88.938	37.748	51.190
I. Capitale investito netto totale (G + H)	8.715.145	9.063.835	(348.690)
<i>Struttura finanziaria</i>			
A. Patrimonio netto	5.658.964	5.896.160	(237.197)
Debiti di finanziamento (quota a m/lungo termine)	2.081.911	2.295.171	(213.259)
Indebitamento finanziario non corrente	2.081.911	2.295.171	(213.259)
Debiti di finanziamento (quota a breve termine) e acconti	1.007.673	895.374	112.299
Disponibilità liquide	(33.402)	(22.870)	(10.532)
Indebitamento finanziario corrente netto	974.270	872.504	101.767
B. Indebitamento finanziario totale netto	3.056.181	3.167.674	(111.493)
C. Totale fonti di finanziamento (A + B)	8.715.145	9.063.835	(348.690)

La posizione finanziaria netta si è così venuta a creare:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
A. Cassa e assegni	(652)	(380)	(272)
B. Altre disponibilità liquide (banche c/c attive)	(32.750)	(22.490)	(10.260)
D. Liquidità (A+B+C)	(33.402)	(22.870)	(10.532)
E. Crediti finanziari correnti e acconti versati	-	-	-
F. Debiti bancari correnti (banche c/c passive e finanziamenti)	69.477	178.883	(109.406)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	190.168	163.382	26.786
H. Altri debiti finanziari correnti e acconti ricevuti	748.028	553.109	194.919
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	1.007.673	895.374	112.299
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	974.270	872.504	101.767
k. Debiti bancari non correnti	2.081.911	2.295.171	(213.259)
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-	-
N. Crediti finanziari non correnti	-	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	2.081.911	2.295.171	(213.259)
O. Indebitamento finanziario totale netto (J+N)	3.056.181	3.167.674	(111.493)

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state effettuate nel corso dell'esercizio attività di ricerca e sviluppo di carattere significativo, di cui è necessario fare menzione in questa sede.

Gestione, promozione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane

I rapporti con i lavoratori sono sempre stati improntati sulla lealtà, sulla correttezza e sulla trasparenza, e sono sempre stati contraddistinti da stima reciproca e da un forte spirito di collaborazione, essenziale per il corretto sviluppo delle attività aziendali.

L'occupazione, suddivisa per categoria, è la seguente:

Descrizione	31/12/2014
Impiegati	4
Totale	4

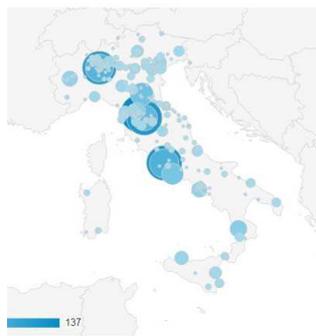
Sicurezza sui luoghi di lavoro

La società non ha, per la sua attività, sensibili problemi inerenti i rischi sul lavoro; in ogni caso, ha adottato tutti gli accorgimenti necessari, quali la previsione e l'individuazione espressa di percorsi di evacuazione e la previsione di impianti e attrezzature da utilizzare in caso di incendi.

Tutela dell'ambiente

La società non ha, per la sua attività, possibili impatti sull'ambiente.

Comunicazione e social network



L'attività di comunicazione è proseguita e si è rafforzata grazie alla messa a punto del nuovo sito istituzionale (www.edicspa.com), che, affianco a quello del Polo Lionello, attira un gran numero di visitatori.

Il sito www.edicspa.com è un sito istituzionale pensato esclusivamente per una comunicazione diretta ai soci e a quanti sono interessati alla società per azioni.

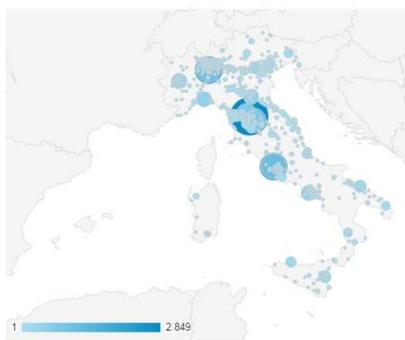
I risultati sono essenzialmente focalizzati a livello nazionale, analizzando il periodo 01/01/2014 al 31/12/2014 vi sono state 2004 sessioni di visualizzazioni, con una portata di 1600 utenti, una diffusione su 70 paesi *in primis*, per oltre il 75%, in Italia, a seguire con cifre minori nazioni quali il Brasile, gli USA, ma anche il Messico.

Diversi i numeri e la logica dietro ad un progetto complesso come il sito www.pololionellobonfanti.it, all'interno del quale sono confluite per tutta la durata dell'anno 2014 numerose notizie attinenti la vita del Polo, ma anche quella delle aziende che abitano al suo interno o del progetto Economia di Comunione. Differentemente dal sito della società, quello del Polo Lionello Bonfanti è fortemente legato ai mondi social e alla newsletter mensile.

Alcuni numeri che lo riguardano sono:

- 25.200 sessioni di visioni
- 64.000 visualizzazioni annue
- Oltre 16.000 utenti coinvolti

Dalla analisi giornaliera, vi sono picchi quotidiani di 700 visualizzazioni, in periodi importanti quali il LoppianoLab; in merito ai contenuti, resta sempre privilegia la pagina delle aziende all'interno del Polo Lionello Bonfanti, a livello locale vengono spesso cercati servizi quali il dentista o l'assicurazione; fanno seguito eventi importanti su scala nazionale, quale il progetto "La Toscana: laboratorio globale della qualità della vita. Quando il made in Italy fa bene, rende felici e crea lavoro Towards EXPO 2015 (Feeding the earth)" con 2.300 visualizzazioni, a seguire il LoppianoLab con 2.100, restano tra le prime 3 pagine più seguite il "dove siamo" in cui vi è indicato dettagliatamente come arrivare al Polo Lionello Bonfanti.



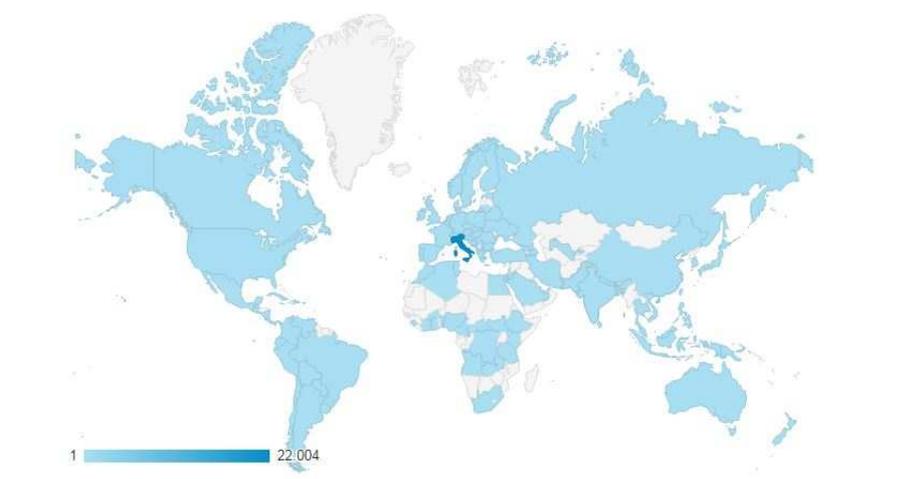
Per la prima volta il territorio della Toscana supera per numero di accessi quello del Lazio. Oltre ad essere visti nella città di Firenze, anche le altre province toscane ricoprono un posto fondamentale, così che tutto il territorio viene evidenziato da mappa.

Il coinvolgimento mondiale è di oltre 113 Paesi.

Le visualizzazioni del sito del Polo Lionello Bonfanti, sono inoltre state sostenute grazie alla newsletter mensile dedicata: nell'arco del 2014 sono state recapitate 18 newsletters, per diffondere eventi legati non solo al Polo, ma a tutte le aziende che organizzano loro eventi e hanno avuto uno spazio dedicato nella comunicazione del Polo Lionello Bonfanti.

Il data base di indirizzi a cui viene inviata è aumentato grazie ad una raccolta mirata delle mail, per arrivare ad un paniere di 9.800 utenti, in cui vi sono segmenti particolareggiati, quali fruitori delle passate edizioni dei corsi serali in collaborazione con la BCC Cascia e Reggello, oppure le religiose partecipanti alle passate edizioni del Corso Carismi, per giungere al paniere dei Soci della E. di C. s.p.a.

La durata media di una visita è di 2 minuti e mezzo, che contemplano la visita di quasi 3 pagine di seguito.



Il lavoro di comunicazione è stato condotto in sempre maggior sinergia con il Servizio Informazione Focolari (SIF) di Loppiano, l'Istituto Universitario Sophia e Città Nuova Editrice, gruppo che, in occasioni speciali quali il LoppianoLab, si riunisce per delineare al meglio la strategia di comunicazione. Inoltre questo anno vi è stata una fondamentale collaborazione con M. Licia Paglione per la stesura dei testi e il completamento dei contenuti dell'attività di comunicazione.

Per quanto riguarda il mondo social, attualmente il Polo è presente su:

- Facebook con 1.400 Mi piace (300 più dello scorso anno) e l'attenzione di fare rete, rilanciando le notizie delle realtà presenti al Polo;
- Twitter con 810 Followers (400 in più rispetto allo scorso anno) ed interessanti rapporti che possono nascere dai social;
- LinkedIn, in fase embrionale, ancora da sviluppare e promuovere;
- Youtube utile per la promozione visiva, permette di agganciare filmati che riguardano il Polo, l'EdC o l'Economia Civile in generale;
- Vimeo, sede idonea per video più lunghi e pesanti, rispetto a Youtube, ma stessa funzionalità.
- Flickr, pensato per caricare tutte le foto del polo, trovare quelle che riguardano il Polo ;
- Google Plus, in fase embrionale, ancora da sviluppare e promuovere, ma già legato a Youtube, permettendo di rilanciare i video caricati.
- Foursquare, usato per trovare luoghi, usato tantissimo da tanti turisti che passano per questa zona. Profilo aperto da poco, tutto da integrare per promuovere le sale convegni.

Rapporti con i soci

I rapporti con i soci, siano essi pubblici o privati, si sono sempre svolti nel reciproco rispetto e con correttezza, nella più assoluta trasparenza e collaborazione.

Informazione sull'utilizzo di strumenti finanziari

La società non detiene a fine esercizio strumenti finanziari a termine e derivati e non ha mai posto in essere operazioni sugli stessi.

Soggezione alla altrui attività di direzione e coordinamento

Ai fini di cui all'art. 2497 bis del Codice Civile si fa presente che la società non è soggetta alla attività di direzione e coordinamento da parte di altre società.

Azioni proprie

La società non detiene alla data di bilancio azioni proprie e non sono state poste in essere nel periodo operazioni riguardanti le medesime.

Azioni o quote di società controllanti

La società non ricade nella fattispecie.

Sedi secondarie e stabilimenti

La società non detiene sedi secondarie con rappresentanza stabile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del nuovo esercizio non si sono verificati fatti degni di nota.

Il Consiglio di Amministrazione ha continuato a perfezionare il piano industriale le cui linee erano state evidenziate già lo scorso anno.

Questo piano, già delineato nei suoi dettagli strategici, verrà presentato e sottoposto alla vostra attenzione in sede assembleare e poi preso in carico, con eventuali modifiche/integrazione dal Consiglio di nuova nomina.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società per il 2015 sta proseguendo nel piano di sviluppo intrapreso. I risultati prevedono un lieve miglioramento della situazione nell'esercizio 2015 e più marcato nei successivi.

In particolare sempre di più il Polo rappresenta un punto di riferimento dell'Economia Civile per la realtà italiana in coordinamento con altre realtà dell'EdC in Italia.

Tra le attività che la Vostra società sta perfezionando per il 2015 si ricorda quanto già delineato nella relazione alla gestione precedente, che per esautività di lettura riproponiamo in sintesi.

Il progetto di Micro-credito per l'Economia Civile e l'Economia di Comunità

La Vostra società intende promuovere sempre più l'economia civile in particolare nel territorio italiano. Più specificamente, in questo senso, al momento si stanno studiando sinergie con soggetti già operanti nei territori di riferimento delle reti etiche del mezzogiorno d'Italia e di quelle che fanno riferimento al Polo Lionello Bonfanti di Loppiano e al Valdarno. Gli obiettivi operativi del progetto sono quelli di promuovere, quale forma evoluta di infrastrutturazione economico-sociale, uno strumento di micro-credito e venture capital etico, quale complemento operativo di una più ampia agenzia di incubazione e sviluppo, che sia capace di promuovere:

1. nuove imprese di economia civile;
2. occupazione durevole sui territori di riferimento;
3. l'inclusione sociale;
4. rafforzare le reti dell'economia sociale e solidale.

Il progetto allo studio intende avere due hub operativi: in Sicilia per il Mezzogiorno e a Loppiano per il resto del territorio nazionale.

Lo strumento di micro-finanza opererà in modo sistemico con le azioni formative e di agenzia di sviluppo, già da tempo esistenti, sia in Sicilia tramite l'esperienza della Fondazione di Comunità di Messina e in Toscana presso il Polo Lionello di Loppiano.

Dai territori di riferimento dei due hub operativi e dalle scuole di economia civile emergeranno idee di imprese civili e quindi nuovi bisogni di imprenditorialità civile che troveranno ascolto e rielaborazione partecipata nell'équipe integrata del progetto. L'integrazione di uno strumento di micro-finanza con un sistema di azioni incentivanti, territoriali e di innalzamento del capitale umano facilita notevolmente lo sviluppo di imprese di economia civile.

L'Agenzia è motore di innovazione, attrattore di risorse e di conoscenza, punto di riferimento stabile nel tempo, capace di accompagnare con concretezza nuove progettualità.

Al Polo si prevede una sede che svolgerà un servizio in continuità con tutto ciò che E. di C. s.p.a. ha erogato per i servizi di accompagnamento allo sviluppo dell'idea.

Dal punto di vista economico il possibile ritorno per la Vostra società è rappresentato dai proventi di locazione e dai ricavi dei servizi connessi che verrebbero erogati.

E' intenzione della Vostra società coinvolgere anche la rete consulenziale che ha già operato nell'esperienza dell'incubatore di impresa.

La redazione del piano industriale è ormai completata e la società vedrà la luce entro il mese di Giugno 2015.

Sviluppo dell'Area Progettazione per la promozione e la crescita del Polo Lionello Bonfanti

Il progetto "Sviluppo dell'Area Progettazione" ha come obiettivo quello di contribuire, con creatività ed innovazione, alla crescita di connessioni tra sistemi di enti finanziatori e sistemi di produzione imprenditoriale per la diffusione di una cultura della reciprocità che sperimenti azioni concrete di dialogo sociale e partecipativo.

Infatti tra le finalità espresse nello statuto dell'E. di C. s.p.a. troviamo la gestione e lo sviluppo del Polo Lionello Bonfanti ed il perseguimento di obiettivi quali:

- la promozione dell'insediamento al Polo di aziende aderenti al progetto EdC,
- l'essere spazio di dialogo per la costruzione di un pensiero attivo all'interno dell'economia civile,
- la 'polarizzazione' delle aziende italiane aderenti al progetto EdC,

- l'essere incubatore di imprese che intendono ispirarsi alla logica dell'economia civile e di comunione,
- il generare utili quale testimonianza dell'idealità che sta alla radice del progetto EdC,
- il valorizzare ed animare reti di aziende aderenti al progetto EdC.

Pertanto, in conformità con tali finalità, intende perseguire il potenziamento dell'Area Progettazione che possa fornire, nei suoi obiettivi generali, gli orientamenti progettuali per avviare proposte di iniziative e di progetti che ne favoriscano la crescita economica, di reti e di cooperazione, atte a sviluppare nuove opportunità di diffusione dell'Economia Civile e di Comunione.

Di seguito alcune direttrici di lavoro:

Sviluppo locale e cooperazione territoriale	Attivazione di partenariati locali per il sostegno e l'implementazione dell'imprenditoria civile, l'inclusione sociale, la solidarietà Nord-Sud, le iniziative formative e culturali.
Sviluppo europeo e creazione di reti	Co-costruzione di una Rete dei Poli europea (come già individuate nelle recenti conclusioni dell'incontro Internazionale delle Commissioni e dei Poli di Lisbona - ott. 2013) per avviare interventi congiunti, promuovendo la realizzazione di meccanismi di promozione sociale e arricchimento reciproco, nella direzione dello sviluppo del capitale umano, della valorizzazione dei beni comuni e dello sviluppo delle imprese aderenti al progetto EdC.
Sviluppo internazionale e cooperazione decentrata	Inserimento dei Poli di Economia di Comunione di area extra europea nella Rete dei Poli, per la promozione di reti e forme di cooperazione per la crescita delle imprese civili e di comunione.

Disclaimer

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("*forward-looking statements*"), in particolare nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione", relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari della società. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, dettagliati nella sezione dedicata ai rischi aziendali.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare la perdita subita pari a euro 237.196,8 a un conto perdita da ammortizzare in attesa di copertura.



Avuto riguardo a quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, la presente relazione sulla gestione e la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

Si ringrazia per la fiducia accordata.

Figline e Incisa Valdarno lì, 31 marzo 2015

Per il consiglio di amministrazione

Dott.ssa Eva Gullo

"Il soggetto che sottoscrive il documento tramite apposizione della firma digitale dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società." Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli art.21, 1° c., art.38, 2° c., art.47, 3° c., e art.76 del Dpr n. 445/2000 e successive integrazioni e modificazioni.

"Autorizzazione all'esazione del bollo virtuale n. 9449 del 11/06/1990 e n. 6846 del 21/05/2001- Direzione Regionale delle Entrate – sezione distaccata di Lucca"